

Favorisce il benessere del corpo e la gestione delle emozioni. L'esperienza, riuscita, diventerà un appuntamento fisso

# Alla **Fondazione Don Gnocchi** si fa lezione anche di scherma

**PESSANO CON BORNAGO** (aa6)

Un'occasione per sperimentare qualcosa di nuovo e per socializzare. Lunedì si è tenuta la prima lezione di scherma per disabili, presso la sede della **Fondazione Don Gnocchi** di Pessano, all'Ircscc Santa Maria Nascente. La spaziosa sala del centro ha accolto una ventina di bambini di dieci anni, con diverse difficoltà, che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa, cimentandosi nella disciplina con le spade.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra **Fondazione Don Gnocchi**, Accademia scherma Milano e centro Santa Maria al Castello di Pessano, con lo scopo di ampliare l'accesso all'attività sportiva. «Si tratta di un modo per promuovere l'integrazione e la socializzazione e regalare alle famiglie uno spazio in cui fare attività e creare condivisione - ha spiegato **Antonio Spinelli**, referente delle attività sportivo-ricreative della **Fondazione Don Gnocchi** - Ormai da un anno mi occupo di questa attività a tempo pieno. Nel corso del tempo, con la fon-



dazione, abbiamo avviato dieci attività sportive nei centri di Milano e dintorni. Lo scopo è quello di diffondere attività che creano benessere, senza la presunzione

di creare il campione paralimpico».

La scherma, infatti, sembra avere un effetto particolarmente positivo sulle persone con disabilità





Due momenti della lezione di scherma alla **Fondazione Don Gnocchi**

di diverso tipo: «Questa disciplina si concentra sul rispetto delle regole e dell'avversario e lavora sulla gestione delle emozioni e delle pulsioni - ha spiegato **Lorenzo Radice**, presidente dell'Accademia scherma Milano - Funziona con persone di tutte le età, con disabilità fisiche e con difficoltà di tipo intellettuale - relazionale. Visto il successo riscosso in precedenza, al centro **Santa Maria Nascente** di Milano e al centro Vismara, lavorando, sempre con gli stessi elementi, con ragazzi con problematiche di tipo sociale, ab-

biamo allargato il percorso anche qui, a Pessano con Bornago», ha concluso Radice, ringraziando la Fondazione per l'attenzione verso i ragazzi.

La lezione di prova tenutasi lunedì ha riscosso successo.

«I bambini che hanno partecipato hanno dimostrato grande entusiasmo - ha confermato **Francesco Lastilla**, responsabile dell'area riabilitativa del centro Santa Maria al Castello - Ad ottobre, per portare avanti questo percorso, avrà inizio un corso, che si terrà tutti i giovedì alle 14».